

Ecco la "Fase 2": da Salva Italia a Cresci Italia

Pubblicato: Giovedì 29 Dicembre 2011



«Sarebbe stato rovinoso per l'Italia, visti i forti dubbi di credibilità, non passare innanzitutto da una fase di rigorosa attuazione degli impegni presi, anche in contropartita dell'intervento della Bce. Impegni presi dai precedenti Governi, tra l'altro. **Quello fatto finora era un atto dovuto. L'atto voluto dal mio Governo comincia oggi**».

Ha annunciato così il presidente del consiglio dei ministri **Mario Monti**, nel corso della conferenza stampa di fine anno, l'inizio della cosiddetta "fase 2" del suo Governo. Anche se, ha tenuto a precisare «**Non c'è mai stata ai miei occhi e agli occhi dei miei ministri una fase 2 separata da una fase 1**. Il decreto Salva Italia aveva come titolazione 'crescita, equità', consolidamento: un terzetto di obiettivi che è lo stesso nella fase 1 che si è conclusa e in quella che voi amate (nessun problema) chiamare fase 2 che sta per aprirsi: cambiano solo i 'pesi' dei diversi capitoli».

L'obiettivo del Governo, la parte "voluta", ha così un nuovo titolo: «**Dopo il pacchetto 'Salva Italia' da oggi non avrei obiezioni se decideste di chiamare la fase che sta cominciando 'Cresci Italia'**» ha sottolineato il premier. Su questa fase però non sono stati svelati molti particolari. Il premier si è limitato a dire che: «**Le prossime settimane saranno dedicate alla crescita**. Con provvedimenti però che non faranno uso del denaro pubblico, anche perché ce n'è poco. **Faremo dell'equità la leva**: noi siamo infatti convinti che l'operazione volta a liberare le energie, le liberalizzazioni e la concorrenza, e lo stimolo del capitale umano attraverso l'università e la ricerca e la riforma impegnativa e essenziale del mercato lavoro hanno come finalità la crescita e l'equità». Sulla riforma del lavoro, ha precisato in particolare che «Sarà realizzata in tempi brevi, ma non senza l'accordo con le parti sociali».

In generale però: «**I tempi saranno ancora una volta piuttosto veloci** – Ha assicurato Monti – **Non ci è dato di lavorare con calma**. L'Europa ci attende con ulteriori provvedimenti adottati e altri calendarizzati sul piano della crescita all'Eurogruppo del 23 gennaio e poi al consiglio europeo del 30. Ci muoviamo in vista di queste scadenze».

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it

